

**CAMiMOVIE**

PRESENTA UNA DISTRIBUZIONE



UN FILM DI **BORA DAGTEKIN**

# **FUCK YOU, PROF!**

**CONSTANTIN FILM** presenta una produzione **RAT PACK**  
**FILMPRODUKTION** in co-produzione con **Constantin Film**

**Elyas M'Barek**  
**Katja Riemann**  
**Alwara Höfels**  
**Max von der Groeben**  
**Uschi Glas**

**Karoline Herfurth**  
**Jana Pallaske**  
**Farid Bang**  
**Jella Haase**

**Data di uscita: 15 OTTOBRE 2015**  
**Durata: 106'**

Titolo originale: **Fack ju Göhte**; prodotto da **Lena Schömann** e **Christian Becker**,  
**CONSTANTIN FILM** presenta una produzione **RAT PACK FILMPRODUKTION** in co-  
produzione con **Constantin Film**

---

Germania, 2013, DCP, Colore

**Ufficio Stampa Film, Studio Morabito**  
Via Amerigo Vespucci, 57  
06.57300825 334-6678927  
[info@mimmomorabito.it](mailto:info@mimmomorabito.it)

**Ufficio Stampa Medusa**  
Tiziana Mazzola  
Viale Aventino 26, 00153 – Roma  
06.66390636  
[tiziana.mazzola@mediaset.it](mailto:tiziana.mazzola@mediaset.it)

Materiali stampa: [www.mimmomorabito.it](http://www.mimmomorabito.it)

## **CAST TECNICO**

Regia di **BORA DAGTEKIN**  
Sceneggiatura e dialoghi **BORA DAGTEKIN**  
Prodotto da **LENA SCHÖMANN e CHRISTIAN BECKER**  
Produttore esecutivo **MARTIN MOSZKOWICZ**  
Società di produzione **RAT PACK FILMPRODUKTION**  
Coprodotto da **CONSTANTIN FILM**  
Direttore della Fotografia **CHRISTOF WAHL**  
Montaggio **CHARLES LADMIRAL, ZAZ MONTANA**  
Musiche originali di **MICHAEL BECKMANN**  
Scenografie **THOMAS GÖLDNER**  
Costumi **REGINA TIEDEKEN**  
Direttrice del Casting **DANIELA TOLKIEN**  
Make-Up **NADINE SCHERER, CHRISTINA BAIER**

## **CAST ARTISTICO**

ZEKI MÜLLER **Elyas M'BAREK**  
LISI SCHNABELSTEDT **Karoline HERFURTH**  
GUDRUN GERSTER **Katja RIEMANN**  
CHARLIE **Jana PALLASKE**  
CARO **Alwara HÖFELS**  
CHANTAL **Jella HAASE**  
DANGER **Max VON DER GROEBEN**  
LAURA **Anna-Lena KLENKE**  
ZEYNEP **Gizem EMRE**  
BURAK **Aram ARAMI**  
INGRID LEIMBACH-KNORR **Uschi GLAS**  
FRAU SIEBERTS **Margarita BROICH**  
PACO **Farid BANG**  
BIOLEHRER **Christian NÄTHE**  
HERR GUNDLACH **Bernd STEGEMANN**  
ATTILA **Erdal TILDIZ**  
KINDERGÄRTNERIN **Laura OSSWALD**

## **TWEET SINOSSI**

[#FUCKYOUPROF!](#)

Ci farà vedere in anticipo come potrebbe essere la “buona scuola” varata dal governo Renzi. Ma non solo...

[#alcinema](#) [#15ottobre](#)

## **SINOSSI BREVE**

Qualcuno ha deciso di costruire una palestra scolastica proprio nel punto in cui Charlie (**Jana Pallaske**) aveva nascosto i soldi rubati dell’amico Zeki Müller (**Elyas M’Barek**), appena uscito dal carcere. L’ex-galeotto non ha altra scelta se non quella di fingersi un insegnante presso la “Scuola Superiore Goethe”. Di giorno lavora come supplente e di notte scava di nascosto alla ricerca del suo bottino. I suoi drastici e stravaganti metodi per rimettere in riga gli irrequieti studenti della 10B – che alla fine si riveleranno vincenti – si scontrano con quelli docili ed ortodossi della collega Lisi Schnabelstedt (**Karoline Herfurth**), creando divertenti siparietti fra i due che finiranno con l’innamorarsi l’uno dell’altro. Ma quando la brava e timida Lisi scoprirà la verità sul passato di Zeki...

## **SINOSSI LUNGA**

Zeki Müller (**Elyas M’Barek**), dopo aver scontato la sua pena in carcere per un furto, si mette subito in contatto con la sua amica spogliarellista Charlie (**Jana Pallaske**) a cui aveva affidato la refurtiva. Questa, infatti, aveva il compito di custodire i soldi durante i mesi in cui Zeki era in prigione e decide, così, di nascondere il bottino sotto terra, nei pressi di una scuola superiore. Peccato, però, che il punto in cui la donna decide di sotterrare il denaro sia un cantiere aperto, destinato a diventare una palestra adibita agli studenti della scuola. Zeki, senza più niente e costretto a vivere in una sorta di “vetrina” nel night in cui lavora Charlie, è pronto a tutto pur di recuperare i suoi soldi. La precarietà di cui è vittima e i debiti che deve ripagare a piccoli furfanti da strapazzo, lo spingono a trovare una soluzione il prima possibile. Si ritrova, così, dentro l’istituto in cui, quasi per caso, scopre che la direttrice Gudrun (**Katja Riemann**) sta cercando un nuovo insegnante. Deciso ad avere quel posto a tutti i costi, fa scappare tutti i supplenti che si erano presentati al colloquio attraverso un esilarante stratagemma. Alla Gudrun, una volta uscita dall’ufficio per valutare gli aspiranti insegnanti, non restano molte alternative se non quella di assumere il prof. Müller.

Tutto sembra filare liscio, fino a che la direttrice non richiede a Zeki la sua licenza per ultimare i dettagli del contratto. Il "professore abusivo" senza alcun titolo di studio alle spalle, che tutto è tranne che un insegnante, cerca di prendere tempo escogitando qualche piano alternativo. Nel frattempo, questo conosce la dolce e sensibile Lisi Schnabelstedt (**Karoline Herfurth**) e la sua amica Caro (**Alwara Höfels**), entrambe docenti nella stessa scuola. Le due colleghe, subito attratte dall'irresistibile fascino del nuovo supplente, si mostrano immediatamente disponibili ad aiutarlo e supportarlo in qualsiasi aspetto lavorativo. Zeki decide allora di sfruttare all'istante la situazione a suo favore. Quando si ritrova a casa di Lisi per bere una cosa insieme, questo le somministra un sonnifero di nascosto per rubarle il suo attestato di insegnamento. Il giorno dopo Lisi non ricorda nulla e, presa dalla confusione e dall'imbarazzo, decide di far finta di niente. Intanto, la 10 B, la classe più disastrosa di tutta la scuola, resta senza un insegnante perché la precedente viene ricoverata a causa di un esaurimento nervoso. Dopo una lunga discussione, la classe viene affidata alla povera Lisi che, al contrario, è abituata ad insegnare ad una classe fin troppo pacata e studiosa. Ma proprio mentre Lisi è in preda ad una crisi isterica per il nuovo ed impossibile incarico che le è stato affidato, questa scopre di essere stata ingannata dal prof. Müller e decide di ricattarlo. Se non si offrirà volontariamente per l'insegnamento di quella classe, rivelerà la verità, o almeno quella che è convinta di conoscere, alla direttrice Gudrun. Zeki, con fare piuttosto indifferente ed arrogante come al suo solito, accetta l'accordo, ignaro della difficoltà a cui andrà incontro. Dopo un primo approccio scioccante per lo stesso ex-galeotto, questo troverà il modo di tenere a bada l'irrequietezza dei giovani studenti a cui, però, non insegna un bel nulla, scontrandosi di continuo con Lisi che invece vede l'insegnamento come una vera e propria vocazione. Cacciato anche dal night club, Zeki è costretto a scendere nuovamente a patti con la rigidissima collega che le offre la sua ospitalità in cambio di un vero insegnamento a quegli studenti. Seppure con metodi poco convenzionali, Zeki alla fine riesce davvero a rimettere in riga i suoi ragazzi e ad appassionarli allo studio. Non solo, scoprirà di amare profondamente questo mestiere ed aiuterà Lisi a farsi rispettare anche dagli studenti più difficili. Inevitabilmente, i due finiscono con l'innamorarsi l'uno dell'altro. Ma proprio allora, Lisi scoprirà tutta la verità sul passato di Zeki...

# ***FUCK YOU, PROF!* È IL PAUKERFILM CHE HA FATTO MORIRE DAL RIDERE LA GERMANIA, INCASSANDO 60 MILIONI DI EURO**

**LA “GOETHE GESAMTSCHULE” CI FARÀ VEDERE IN ANTICIPO COME POTREBBE ESSERE LA “BUONA SCUOLA” VARATA DAL GOVERNO RENZI. MA NON SOLO...**

**ARRIVA IN ITALIA IL 15 OTTOBRE, DISTRIBUITO DA CAMIMOVIE IN PARTNERSHIP CON MEDUSA**

---

Il regista **Bora Dagtekin** e l'attore **Elyas M'Barek**, protagonista di ***Fuck You, Prof!*** nei panni di Zeki Müller, si conoscono da anni e il loro affiatamento è una delle chiavi del successo di questo film e dei loro lavori precedenti.

## **{ PRIMA DI *FUCK YOU, PROF!***

Nel 2006 Bora Dagtekin ha diretto una serie tv, ***Türkisch für Anfänger*** (*Turco per principianti*), che ha ottenuto un'enorme popolarità e tra gli attori principali c'era il giovane Elyas M'Barek. La serie era ambientata a Berlino, la città europea in cui risiede il più alto numero di immigrati e cittadini di origine turca. I protagonisti erano i componenti di due famiglie: una di origine turca, gli Öztürk, composta da Metin (il padre, commissario di polizia), Cem (il figlio maggiore, molto orgoglioso, interpretato dal nostro M'Barek) e Yağmur (la figlia minore, molto credente e rispettosa della religione musulmana); ed una tedesca, gli Schneider, composta da Doris (la madre, psicologa), Lena (la figlia maggiore, una ragazza esuberante ma piena di dubbi sentimentali e in piena adolescenza) e Nils (il fratello minore di Lena), che un giorno si trovano a vivere insieme dopo che i due capofamiglia si innamorano e decidono di convivere, formando una famiglia allargata. Le difficoltà non sono poche, date le differenze culturali. La trama ruotava principalmente intorno a Lena, che con una videocamera racconta tutte le sue disavventure alla sua migliore amica Khaty -

trasferitasi negli Stati Uniti - nelle prime due stagioni, e a suo padre - che fa l'etologo in Amazzonia - nella terza. L'arco narrativo aveva una durata di quattro anni: quando inizia il telefilm la protagonista ha 16 anni, quando si conclude ne ha compiuti 20. La serie ha chiuso i battenti in Germania il 12 dicembre 2008 al termine della terza stagione, dopo 52 episodi. In Italia è stata l'emittente MTV a mandare in onda tutte e tre le stagioni con il titolo ***Kebab for breakfast (Kebab a colazione)***. Una serie tv pluripremiata con il ***German Television Award 2006*** (tra i più prestigiosi premi televisivi tedeschi), l'***Adolf Grimme Award*** e il ***Prix Italia 2006*** come "Best tv drama", con la motivazione di trattare in salsa agrodolce e con i ritmi accelerati di una sit-com temi ben più seri come la multietnicità, le famiglie allargate e il superamento delle barriere sociali. In una società come quella tedesca dove le comunità di origine turca sono ormai parte economicamente attiva nei bilanci del Paese, i tentativi dei quattro ragazzi di superare e accettare le proprie differenze culturali ne hanno fatto una delle produzioni televisive più innovative delle ultime stagioni. ***Kebab for breakfast***, che ha debuttato su MTV Italia nell'ottobre 2007, si è rivelata una serie di culto per il pubblico più giovane anche nel nostro Paese. Dato il successo internazionale, sia in termini di audience che per le tematiche affrontate nel narrare la convivenza tra turchi e tedeschi, Bora Dagtekin decide di farci un lungometraggio che arriva sul grande schermo nel 2012 con attori principali **Josefine Preuß** e **Elyas M'Barek**, ovvero i Lena e Cem della sit-com, oltre a tutti gli altri attori che hanno raccontato le vicissitudini delle famiglie Schneider e Öztürk. Il film, ***Türkisch für Anfänger***, inizia con uno strambo incidente aereo che fa ritrovare Lena Schneider sola – anche se solo inizialmente - sulle Isole Andamane in compagnia di un attraente Cem Öztürk. Peccato che dopo un primo idillio inizino ad apparire anche gli altri membri delle due famiglie, a cominciare dalla religiosissima madre di Lena, Doris Schneider (Anna Stieblich). }

Dopo avere infilato un successo dopo l'altro, era piuttosto naturale che Bora ed Elyas non si perdessero di vista. Così, l'anno successivo, nel 2013, girano insieme ***Fuck You, Prof!*** (*Fack ju Göhte*), e con questo film superano ogni più roseo sogno di successo. Il regista ha affermato di aver scritto il personaggio di Zeki Müller – il protagonista del film - proprio per Elyas M'Barek. Ed oltre ad essere la prova che non è vero che i tedeschi non hanno il senso dell'umorismo, ***Fuck You, Prof!*** ha ottenuto un consenso di pubblico in Germania sbalorditivo: sei milioni di biglietti dalla sua uscita, guadagnando più di 60 milioni di euro al box

office e battendo nel primo weekend di uscita un kolossal come **Lo Hobbit - La desolazione di Smaug** di Peter Jackson. La riuscita del film si deve a molti fattori, primo fra tutti il carisma dell'attore **Elyas M'Barek** (Zeki) che si sposa perfettamente con il temperamento ironico delle attrici, a cominciare da **Karoline Herfurth** (Lisi) e **Katja Riemann** (la Preside) fino a **Jana Pallaske** (Charlie, l'amica prostituta di Zeki per la quale stravede **Quentin Tarantino**, tanto da ritagliarle il piccolo ruolo di Babette nel suo capolavoro **Bastardi senza gloria - Inglourious Basterds**) ed **Alwara Höfels** (Caro, amica, coinquilina e insegnante nella stessa scuola di Lisi). Ma M'Barek appare in sintonia anche con i giovani studenti, da **Jella Haase** (Chantal Akerman), **Max von der Groeben** (Danger) ad **Anna-Lena Klenke** (Laura, la sorella minore di Lisi che quest'ultima ha in affidamento). **Fuck You, Prof!** è un film divertente, in grado di attrarre il pubblico adolescenziale di tutto il mondo, e non solo. La comicità demenziale, in particolare all'inizio della storia che si rivela anche un po' "sboccata", non ferisce la sensibilità del pubblico perché tutti i protagonisti, in particolare Zeki ed alcuni studenti, non sono quelle "carogne" che vorrebbero apparire. E così si ride, lasciandosi trasportare da questa vicenda in continua evoluzione per arrivare ad un finale che vira verso il romanticismo. Il film, infatti, è ricco di sfumature tonali e passa con semplicità da un genere all'altro. La storia si apre come un classico *teen movie* americano per poi abbracciare la comicità demenziale e cambiare nuovamente rotta sul finale verso un genere più sentimentale. Il tutto pur rimanendo assolutamente originale ed imperniato sul rapporto tra studenti ed insegnanti. A tal proposito, il personaggio della direttrice della *Goethe Gesamtschule* Gudrun Gerster, magistralmente interpretata da Katja Riemann, ricorda moltissimo, con le dovute differenze che esistono tra un personaggio da commedia e la realtà, la nuova figura del preside introdotta dall'ultima riforma della scuola, recentemente varata dal Governo italiano. Uno dei punti cruciali del ddl **La Buona Scuola**, infatti, è proprio quello di un preside con maggior potere esecutivo, con la possibilità di assumere gli insegnanti a chiamata diretta con contratti di tre anni (rinnovabili), premiando i più meritevoli. In fondo, è un po' quello che succede in **Fuck You, Prof!** con la bravissima Katja Riemann nei panni della direttrice Gudrun, che gestisce l'Istituto come una vera e propria manager. Infatti, è lei a decidere quali professori possono rimanere e quali se ne devono andare, deve far quadrare i conti e rientrare tra le migliori scuole della nazione, dato che è attraverso il 'merito' che vengono assegnati i sussidi dallo

Stato. Su questo e tanti altri punti il sistema scolastico tedesco assomiglia molto a quello prospettato dalla nuova riforma, che entrerà in vigore nel nostro Paese dal 2016.

Nel film di Bora Dagtekin, la Goethe Gesamtschule deve fare i conti con una classe che abbassa notevolmente la media dell'intera scuola. Sarà proprio un ex criminale a cambiare l'atteggiamento di questi studenti "sbandati", facendogli comprendere appieno l'importanza dello studio al fine di crearsi un futuro dignitoso.

Nella nuova legge sulla riforma della scuola, Renzi e il suo Governo, hanno ovviamente optato per un tipo di scuola che si distacchi il più possibile dal modello attuale, apportando decisi cambiamenti nel nostro sistema di istruzione ed educazione. Ad iniziare dal 'merito' che, in qualsiasi paese civile, è l'unico criterio con il quale vengono esaminati gli studenti ma anche i professori. In ***Fuck You, Prof!*** i ragazzi fanno la loro classifica online degli insegnanti, ed essendo una commedia le voci sono esilaranti, dalla professoressa più sexy al professore più "cool". Nella realtà chiaramente gli insegnanti saranno giudicati per altri motivi ma anche questa è una novità. Dal prossimo anno, infatti, nel sistema scolastico italiano, non solo gli studenti ma anche gli insegnanti saranno sottoposti a valutazioni periodiche sui risultati raggiunti. Un film che, pur nella sua leggerezza, potrà concedere interessanti spunti di riflessione su questo dibattutissimo tema. Nonostante le critiche che si possono muovere al decreto e ai punti che possono e devono essere migliorati, questo pone al centro alcune tematiche fondamentali nell'istruzione. A cominciare dal rapporto fra studenti ed insegnanti, sempre più distante ed incapace di trovare un modo per comunicare, fino alla formazione dei ragazzi che dovrebbero essere più preparati, culturalmente e professionalmente, per rendersi competitivi nel mondo del lavoro. Una competizione che sia, certamente, basata solo ed unicamente sul merito ma che riesca a coinvolgere anche gli stessi insegnanti, affinché anche loro siano più motivati nel formare le nuove generazioni. I "migliori" da noi, studenti ed insegnanti, devono sgomitare non per farsi valere, ma per esistere. In ***Fuck You, Prof!*** non è un caso che il solo in grado di rimettere in riga i ragazzi e motivarli fino in fondo, tanto da riuscire a trasformarli da cinici ragazzi sulla via del crimine in studenti appassionati, non sia un professore. Siamo nella finzione, certo, ma anche questo aspetto può aiutarci a comprendere meglio l'importanza di un dialogo fra docenti ed allievi che si basi su un sistema meritocratico.

Per quanto riguarda il regista **Bora Dagtekin** e tutto il resto della troupe di ***Fuck You, Prof!***, hanno realizzato il sequel del film che uscito il 10 settembre 2015 in Germania ha nuovamente sbancato i botteghini tedeschi con un'altra avventura esilarante del Professor Zeki Müller (**Elyas M'Barek**) e della sua 'collega' Lisi Schnabelstedt (**Karoline Herfurth**). Insieme ai 'terribili' studenti della "Scuola Superiore Goethe" questa volta i due insegnanti se ne andranno anche in Thailandia per rendere ancora più deliranti e divertenti le loro storie.



La **CAMiMOVIE** che, in partnership con **Medusa** ha distribuito come primo film ***French Connection*** (uscito il 26 marzo 2015), è una nuova società del Gruppo Abate (Industrie Abate Holding). Dopo l'ingresso nel mondo televisivo, avvenuto lo scorso gennaio con la nascita dell'emittente a carattere regionale (Campania) *Piuenne*, entra anche nel mondo del cinema con una nuova società che va ad ampliare ed arricchire le numerose e solide realtà del Gruppo. La CAMiMOVIE, infatti, si occupa di produzione e di distribuzione cinematografica. Il secondo film distribuito è stato un sequel attesissimo, uno degli horror più apprezzati ed elogiati dalla critica, ***Wolf Creek 2 – La preda sei tu***, che è arrivato nelle sale italiane il 10 giugno 2015. Nel 2005 l'australiano Greg Mclean ha diretto ***Wolf Creek***, presentato al *Sundance Film Festival*, che è diventato subito un film cult, passando in diverse manifestazioni cinematografiche e vincendo innumerevoli premi. Il seguito, sempre diretto da Mclean, per alcuni critici è perfino migliore dell'originale.

Il terzo film è ***Fuck You, Prof!*** (titolo originale: ***Fack ju Göhte***) di Bora Dagtekin, una divertentissima e scorretta commedia ambientata in un liceo *made in Germany* che arriverà nelle sale italiane il 15 ottobre. E se qualcuno pensa che i tedeschi non abbiano senso dell'umorismo si ricrederà con questo film che ha ottenuto un enorme successo di pubblico in Germania: sei milioni di biglietti dalla sua uscita, guadagnando più di 60 milioni di euro al box office tedesco. *Last but not least*, a novembre uscirà nelle sale italiane ***Un momento di follia*** (titolo originale: ***Un moment d'égarément***) diretto da Jean-François Richet con Vincent Cassel e François Cluzet, remake del film di Claude Berri del 1977. Una commedia uscita in Francia a giugno del 2015, che ha conquistato immediatamente il podio al box office nel primo weekend e che ha suscitato un grande dibattito sulla stampa. Come accadde alla

fine degli anni '70 con il film di Berri che fu definito scandaloso, oggi più che mai la storia di un uomo di oltre quarant'anni che cede alle lusinghe di un'adolescente fa molto discutere. Antoine (François Cluzet) e Laurent (Vincent Cassel) sono amici di vecchia data e decidono di passare le vacanze in Corsica con le rispettive figlie: Louna di 17 anni e Marie di 18. Una sera sulla spiaggia, Louna seduce Laurent. La ragazza si innamora dell'amico del padre mentre per lui è stato solo 'un momento di follia' di cui ora dovrà affrontare le conseguenze... Per quanto tempo riuscirà a mantenere il segreto con l'amico Antoine?

## NOTE

***Fuck You, Prof!*** è stato distribuito dalla Constantin Film nei cinema tedeschi e ha realizzato più di 6 milioni di biglietti venduti ed un incasso ai botteghini di oltre 60.000.000 di euro.

La stessa casa di distribuzione il 10 settembre 2015 ha fatto uscire il sequel, **Fack Ju Göhte 2** sempre diretto da Bora Dagtekin sempre con **Elyas M'Barek, Karoline Herfurth**, tutto il cast del primo film più qualche new entry e il risultato è stato nuovamente strabiliante. **Fack Ju Göhte 2** ha guadagnato 2.1 milioni di euro nel primo fine settimana ed era arrivato a 17.7 milioni di euro nel giro di dieci giorni. Questo segna la migliore apertura in Germania per un film dall'inizio di quest'anno e segna, inoltre, il migliore debutto di un film tedesco mai ottenuto. Un vero record.

*Fuck You, Prof!* è stato prodotto da **Lena Schömann** e **Christian Becker** (*Turkish for Beginners; Vorstadtkrokodile 1-3; Wickie und die starken Männer*); è una produzione **Rat Pack Filmproduktion** in coproduzione con la **Constantin Film**. La commedia ha ricevuto finanziamenti dal **FilmFernsehFonds** della Baviera, dal **Medienboard Berlin-Brandenburg**, dal **Federal Film Board (FFA** – Commissione Federale per il Cinema) e dal **German Federal Film Fund (DFFF** – Fondo Federale Tedesco per il Cinema).

# INTERVISTE

## INTERVISTA AL REGISTA E SCENEGGIATORE BORA DAGTEKIN

**Nonostante *Fuck You, Prof!* non sia un sequel del suo film d'esordio *Turkish For Beginners*, il team che ha lavorato ai due film è più o meno lo stesso, sia davanti che dietro la macchina da presa. Come mai?**

Già da quando stavamo girando *Turkish For Beginners*, Lena Schömann della Constantin Film ed io sapevamo che volevamo fare un altro film con Elyas M'Barek. Pensavamo che sarebbe stato entusiasmante vedere che tipo di personaggio avrebbe potuto interpretare dopo tutti quei ruoli da teenager. Così, ho iniziato a pensare a quale ambientazione sarebbe stata più efficace per un personaggio maschile come il suo e, dal momento che erano anni che aspettavo di fare una *high school comedy*, mi sono reso conto che Elyas sarebbe stato perfetto nei panni di un insegnante "anticonformista" e dai modi un po' "rozzi".

**Elyas M'Barek lo sa che lei lo considera la scelta ideale per il ruolo di un personaggio "dai modi rozzi"?**

Elyas ha un grande senso dell'umorismo; ama i personaggi folli e penso che sarebbe uno spreco scrivere un ruolo da "tenerone" per lui. Ci sono moltissimi altri attori in Germania che incarnano perfettamente questo ideale. Inoltre, il massimo del divertimento si ha quando Elyas interpreta ruoli estremi. Il suo talento comico si esprime al meglio in personaggi intensi e politicamente scorretti.

**È stato difficile ottenere il via per la produzione?**

Abbiamo presentato la trama al distributore relativamente presto. L'idea è stata ben accolta ovunque siamo andati. Con Lena Schömann e Martin

Moszkowicz, avevamo la sensazione che il momento fosse perfetto per girare qualcosa che coinvolgesse professori e studenti – non a caso il *paukerfilm* (*high school comedy*) è uno dei generi più popolari in Germania.

### **È vero che ci sono tanti insegnanti nella sua famiglia?**

Mia madre e mia sorella sono insegnanti e anche mio cognato. Mia madre lavorava nella mia stessa scuola elementare, quindi ho avuto modo di frequentare molti insegnanti anche al di fuori delle ore scolastiche e vedere i loro comportamenti abituali. Sentivo i discorsi che facevano nella sala professori e ho scoperto che gli insegnanti sono abbastanza ironici nel privato e non necessariamente le persone rigide e noiose che normalmente ci si aspetta. Tuttavia, ho fatto anche molte ricerche per il film. Abbiamo consultato molti testi per insegnanti e intervistato numerosi di loro.

### **Si è dovuto trattenere nello scrivere la sceneggiatura per non rischiare di sminuire la professione di sua madre?**

Anche la nostra produttrice Lena Schömann proviene da una famiglia di insegnanti, quindi per entrambi era importante che questa figura professionale non venisse denigrata nel film. In molte commedie, soprattutto in quelle degli anni '80 e '90, gli insegnanti vengono dipinti come personaggi "stupidi" o secondari. Noi volevamo mettere al centro del film la passione che spesso muove un insegnante nel proprio lavoro. I sondaggi mostrano che quella dell'insegnante sia una delle professioni più apprezzate e rispettate in Germania perché l'influenza che hanno sui loro studenti è un qualcosa che perdura per il resto della vita.

Il personaggio di Karoline Herfurth, per esempio vuole solo il meglio per i propri allievi. Semplicemente le manca la capacità di imporsi con quelli più irrequieti ma nel corso del film, con l'aiuto del personaggio di Elyas, impara a conquistarsi anche il loro rispetto. La cosa fantastica di *Fuck You, Prof!* è che gli insegnanti hanno gli stessi problemi dei teenager: si innamorano, cercano il proprio ruolo all'interno della società e attraversano un'importante fase di sviluppo.

**In *Fuck You, Prof!*, Karoline Herfurth recita in un ruolo comico, il primo da un po' di tempo a questa parte. Come è arrivato a sceglierla?**

Karo ha iniziato con ***Ragazze pom pom al top*** (*Mädchen, Mädchen*), e non c'è un ruolo più comico di quello. Poi ha fatto molti film di genere e, dal momento che è una grande attrice, ha anche interpretato molti ruoli drammatici. Non avevo la certezza che fosse interessata a fare un'altra commedia ma speravo che l'avrebbe presa in considerazione. Ha partecipato ad una sessione per il casting con Elyas ed i due erano semplicemente fantastici insieme. Credo che a lei piacesse molto il ruolo di Lisi Schnabelstedt. Cerco sempre di assicurarmi che i miei attori abbiano sempre qualcosa su cui lavorare quando scrivo una sceneggiatura. Faccio in modo che il personaggio debba attraversare diverse fasi emotive, in modo che i bravi attori trovino il lavoro interessante. E credo che Karo abbia apprezzato le molte sfaccettature che nasconde il suo personaggio. Lisi Schnabelstedt è esuberante, divertente ma ha anche molti momenti di riflessività ed emotività, è il nucleo morale della storia.

**È più facile scrivere i dialoghi quando si sa chi interpreterà il ruolo?**

Certamente sì. Quando scrivo penso sempre a chi potrebbe interpretare la parte, anche nelle serie televisive che ho scritto sono sempre stato molto coinvolto sin dall'inizio nel lavoro di casting. Questo processo è più importante in una serie televisiva di quanto non lo sia in un lungometraggio, perché in televisione, nel corso del tempo, da un personaggio si tira fuori anche la cosa più piccola. Se gli attori non sono in grado di tirar fuori le loro idee o ispirarci con il loro lavoro, allora l'autore è in una situazione difficile. Io guardo Elyas e Josefine Preuß e Diana Amft ed elaboro nuove idee in base a quale direzione potrebbero prendere i loro personaggi. Penso anche che, quando sei l'autore, dovresti lavorare insieme al cast. Devi essere consapevole di quali sono le cose nelle quali gli attori hanno talento e scrivere sceneggiature personalizzate, cucite su di loro. Non penso che dagli attori ci si debba aspettare che facciano tutto, sarebbe assurdo.

## **Intervista ai produttori Lena Schömann e Christian Becker**

### **Da dove nasce l'idea di *Fuck You, Prof!*?**

LENA SCHÖMANN: Bora Dagtekin aveva questa idea da molto tempo tempo: infilare un piccolo delinquente nei panni di un supplente in una scuola. E Bora aveva sempre immaginato Elyas M'Barek nel ruolo del protagonista. Mi ha presentato il suo progetto mentre stavamo girando *Turkish For Beginners* e a me è piaciuto immediatamente. Eravamo molto interessati ed entusiasti all'idea di realizzare una *high school comedy*. E, dal momento che entrambi proveniamo da famiglie di insegnanti, l'argomento ci era molto caro. Se non fossi una produttrice cinematografica, probabilmente sarei un'insegnante. Anzi, sarei esattamente come Lisi Schnabelstedt.

### **Il cast di *Fuck You, Prof!* è fatto da attori di notevole rilievo, quanto è stato difficile attirare degli interpreti di tale calibro?**

LENA SCHÖMANN: Disporre di una sceneggiatura eccellente ti permette di avere qualsiasi attore di grande valore. Bora Dagtekin è un autore ed un vero artista. Scrive i suoi personaggi in maniera molto determinata ed i loro dialoghi sono sempre ben scritti: i suoi personaggi non sono mai sciocchi o puramente farseschi. Ciò significa che gli attori sono sempre entusiasti di interpretare i suoi ruoli e mettere alla prova i propri limiti.

### **Ci si potrebbe aspettare che i sostenitori della cultura tedesca protestino per il fatto che il nome di Johann Wolfgang von Goethe non sia scritto correttamente nel titolo originale del film...**

LENA SCHÖMANN: Il titolo del film è stata un'idea di Bora, compresa l'ortografia alquanto insolita. Ed ora temo che non sarò più in grado di scrivere correttamente il nome di Goethe per il resto della mia vita. Originariamente l'idea era di utilizzare **Fack ju Göhte** (titolo originale del film) come una specie di umorismo da caserma, ma poi ha cominciato a svolgere un ruolo chiave nel film, specialmente quando Zeki, Lisi e gli studenti riempiono un treno di graffiti come una specie di lezione di arte. Abbiamo dedicato molto tempo a discutere sul titolo. All'inizio le persone potrebbero essere colte alla sprovvista ma è proprio in questo l'attrattiva del film, vale a dire che ti spinge a guardare con più attenzione.

## BIOFILMOGRAFIE DEGLI ATTORI

### Elyas M'Barek (Zeki Müller)

Elyas M'Barek è nato a Monaco di Baviera nel 1982, da madre austriaca e padre tunisino. Ha esordito come attore nella compagnia teatrale della sua scuola, per poi passare al cinema con la commedia tedesca **Ragazze pom pom al top** (*Mädchen Mädchen*, 2001) di Dennis Gansel. Ma il primo ruolo da attore protagonista arriva nel 2006 con **Wholetrain** di Florian Gaag – un film che ha ottenuto un grande successo di pubblico e critica in diversi festival cinematografici. A renderlo, però, tanto popolare, è stata la pluripremiata serie tv della ARD **Kebab for Breakfast** (*Turkish for beginners*, 2005–2008), in cui M'Barek ha interpretato il personaggio di Cem Öztürk. Quello con la televisione è un sodalizio che si rivela vincente e duraturo. L'attore, infatti, ha lavorato anche per altre serie tv come **KDD, Abschnitt 40** e **Doctor's Diary** (*Männer sind die beste Medizin*, 2009–2011), rivestendo, in quest'ultima, i panni del medico austriaco Dr. Maurice Knechtelsdorfer al fianco di Diana Amft e Florian David Fitz.

Per il cinema, invece, ha lavorato in: **Die Welle** (2008) di Dennis Gansel; **Zeiten Ändern Dich** (2010) di Uli Edel, dove ha interpretato il ruolo del giovane rapper tedesco Bushido soffocato dagli scandali; **What A Man** (2011) di Matthias Schweighöfer; **Fünf Freunde** (2012) di Mike Marzuk, adattamento cinematografico della serie di romanzi per ragazzi di Enid Blyton; **Offroad** (2012) di Elmar Fischer, in cui ha lavorato al fianco della bravissima Nora Tschirner.

Dopo il successo di *Kebab for Breakfast*, M'Barek è tornato a lavorare con l'amico e regista Bora Dagtekin e tutto il cast nella commedia **Turkish For Beginners** (2012), il film di maggior successo dell'anno.

Recentemente l'abbiamo visto nel fortunato **The Physician** (*Der Medicus*, 2013) di Philipp Stölzl, tratto dall'omonimo romanzo di Noah Gordon; nel fantasy **Shadowhunters - Città di ossa** (*The Mortal Instruments: City*

of *Bones*, 2013) di Harald Zwart; nella commedia tedesca **Männerhort** (2014) di Franziska Meyer Price, in cui ha interpretato nuovamente il ruolo di attore protagonista; nel il thriller **Who Am I** (2014) di Baran bo Odar.

### **Karoline Herfurth (Elisabeth "Lisi" Schnabelstedt)**

Karoline Herfurth è nata a Bea (Berlino Est) nel 1984. All'età di 15 anni, mentre si trovava nel cortile della sua scuola per l'ora della ricreazione, viene notata dall'agente di casting Nessie Nessler che decide di metterla alla prova con i suoi prossimi film. La giovanissima Herfurth inizia, così, a lavorare prima in **Crazy** (2000) di Hans Christian Schmid e poi in **Le ragazze pom pom al top** (*Mädchen, Mädchen*, 2001) di Dennis Gansel, dimostrandosi all'altezza dei ruoli assegnatole. Da allora ha lavorato in più di venti film, tra i quali ricordiamo: **Profumo – Storia di un assassino** (*Perfume – The Story Of A Murderer*, 2006) di Tom Tykwer; **The Reader – A voce alta** (*The Reader*, 2008) di Stephen Daldry; **Vincent Wants to Sea** (*Vincent Will Meer*, 2011) di Ralf Huettner; **Das Blaue Vom Himmel** (2011) di Hans Steinbichler.

Molti dei suoi personaggi hanno rappresentato una difficilissima sfida, richiedendo un enorme sforzo e lavoro fisico. Dalla giovane giocatrice di football colpita dal cancro in **Eine Andere Liga** (2004) di Buket Alaku alla leggenda ebrea di salto in alto Gretel Bergmann nel dramma **Berlin 36** (2009) di Kaspar Heidelbach – tratto da una storia vera – fino alla ballerina Lily in **Im Winter Ein Jahr** (2009) di Caroline Link – ruolo che le è valso il **Premio per il Cinema della Baviera** ed il **Premio della Critica Tedesca** come **Migliore Attrice**.

Karoline Herfurth è un'attrice molto popolare e particolarmente amata dal pubblico. Tanto che, nel 2011, i lettori della «Rivista di Cinema» le hanno conferito il **Jupiter People's Choice Award** come **Migliore Attrice tedesca** per il film **Vincent Will Meer**.

Nel 2012 l'abbiamo vista accanto a Michael Bully Herbig nella satira sui media della grande città di Helmut Dietl ZETTL; nell'esordio alla regia del finlandese Krisi Liimatainen **Festung**; in **Errors Of The Human Body** di Eron Sheean. Nello stesso anno ha partecipato anche al thriller **Passion** di Brian de Palma, liberamente ispirato al riuscitissimo **Crime d'amour** (2010) di Alain Corneau, presentato in concorso al Festival Internazionale di Venezia.

Nonostante i molteplici impegni dati dalla sua brillante carriera, la Herfurth è riuscita a completare gli studi presso la famosa Accademia di Arte Drammatica Ernst Busch a Berlino (Ernst Busch Academy of Dramatic Art) e ad iscriversi a Scienze Sociali presso la Humboldt Universität di Berlino – che continua a frequentare come studentessa part-time.

Sempre nel 2012 (anno di svolta per l'attrice), arriva il momento di passare dietro la macchina da presa. Firma, così, il cortometraggio **Mittelkleiner Mensch**, presentato nel febbraio 2013 agli **Hofer Filmtagen**.

Attualmente sta lavorando al film per bambini **Rico, Oskar Und Die Tieferschatten** diretto da Neele Leana Vollmar.

### **Katja Riemann (GudrunGerste)**

Classe 1963. Figlia di due insegnanti, Katja Riemann è nata a Weyhe (Bassa Sassonia) in Germania. Attrice, cantante e scrittrice tedesca, la Riemann si è diplomata a Leeste, per poi spostarsi ad Amburgo dove ha studiato danza. Dopo una prima esperienza come volontaria presso il teatro Castrop Rauxe, ha iniziato a studiare recitazione ad Hannover. Nel 1988 arriva finalmente il momento del suo debutto come attrice e partecipa al tv movie **Sommer in Lesmona** di Peter Beauvais. Ma la scalata al successo inizia con la divertente commedia **Donne senza trucco** (*Abgeschminkt!*) di Katja von Garnier, a cui fa seguito **Tutti lo vogliono** (*Der bewegte Mann*) di Sönke Wortmann, un'altra brillante commedia che affronta con delicatezza il tema dell'omosessualità. Ma il film che l'ha portata ad ottenere anche dei riconoscimenti internazionali è stato, senza dubbio, **Bandits** (1997) di Katja von Garnier. Un film musicale che narra la storia di quattro musiciste evase dalla prigione che negli anni Novanta ebbe un grande successo di critica e pubblico – la Riemann è stata particolarmente apprezzata anche per le sue doti canore che le hanno poi aperto la strada della carriera di cantante.

Ma l'artista, nota per l'impressionante duttilità delle sue performance artistiche, ha recitato anche in molti film stranieri, come l'italiano **Nobel** (2001) di Fabio Carpi. A farle conquistare anche la Coppa Volpi alla Mostra del Cinema di Venezia nel 2003 è stato, invece, il drammatico **Rosenstrasse** di Margarethe von Trotta – ambientato nella Germania della Seconda Guerra mondiale, il titolo del film prende il nome da una

famosa strada di Berlino dove nel 1943 un gruppo di donne protestò contro la deportazione dei propri mariti, riuscendo a farli liberare.

Negli ultimi anni, l'attrice si è concentrata con maggior dedizione anche ad altri ambiti artistici, dal teatro alla letteratura (ha scritto, infatti, molti libri per bambini), senza mai abbandonare totalmente la strada del cinema e trovando il tempo per dedicarsi anche al volontariato – ha viaggiato in tutto il mondo con l'Unicef e Plan International per promuovere i diritti umani.

Il suo ultimo film all'attivo è ***Fuck You, Prof! (Fack Ju Göhte)***, 2013) di Bora Dagtekin.

### **Alwara Höfels (Caro)**

Alwara Höfels è nata nel piccolo comune tedesco Kronberg im Taunus (Assia) nel 1982 ed ha completato gli studi superiori a Berlino. Dal 2002 al 2007, ha studiato presso l'Accademia di Arti Drammatiche Ernst Busch (Ernst Busch Academy of Dramatic Art) di Berlino ed è stata componente permanente del Deutsches Theater di Berlino tra il 2006 ed il 2009. Ha esordito nel 2007 nella riuscita commedia sentimentale ***300 ore per innamorarsi (Keinohrhasen)*** di Til Schweiger in cui ha dimostrato ottime doti interpretative. Subito dopo, infatti, ha lavorato in: ***When We Leave (Die Fremde)***, 2010) di Feo Aladag; ***Someone Like Him (Einer Wie Bruno)***, 2011) di Anja Jacobs; ***Blutzbrüder*** (2011) di Özgür Yıldırym; ***Famous Five (Fünf Freunde)***, 2012) di Mike Marzuk.

Ma la Höfels ha lavorato molto anche per la televisione tedesca, interpretando svariati ruoli in serie tv come ***Der Uranberg*** (2009) e ***Mein Bruder, sein Erbe und ich*** (2010). Tra il 2009 ed il 2010, ha recitato in due stagioni per un totale di 26 episodi nella serie di genere *crime* ***Kika*** – che si è aggiudicata il premio tedesco ***Allein gegen die Zeit***.

Prima di ***Fuck You, Prof! (Fack Ju Göhte)***, 2013), l'attrice ha collaborato anche a molti film per la televisione come ***Rentiere küsst man nicht*** (2011); ***Mord nach Zahlen*** (2011); ***Wilsberg – Die Bielefeld Verschwörung*** (2012).

### **Jana Pallaske (Charlie)**

Jana Pallaske, attrice e cantante tedesca, è nata a Berlino nel 1979. Ha debuttato al cinema poco più che ventenne nel dramma **Alaska.de** (2000) di Esther Gronenborn, ma il primo ruolo importante è arrivato l'anno successivo con **Engel & Joe** (*Engel und Joe*) di Vanessa Jopp accanto a Robert Stadlober.

Appassionata di musica fin da ragazza, la Pallaske ha lavorato anche come Vj per MTV, presentando **MTV News Mag** fino al 2004. Stesso anno in cui ha interpretato il ruolo di attrice protagonista in **Love in Thoughts** (*Was nützt die Liebe in Gedanken*) di Achim von Borries al fianco di Daniel Brühl, partecipando, qualche anno dopo, anche a produzioni americane come **Extreme Ops & Eurotrip** e alla commedia **Vollidiot** (2007) di Tobi Baumann.

Nel 2008, ha avuto un ruolo nel film di Wim Wenders **Palermo Shooting** e nel film d'azione dei fratelli Wachowski **Speed Racer**. Per la sua performance nel film di Martin Walz **Melodies of Spring** (*Märzmelodie*, 2008), invece, ha ricevuto il premio **Undine Award** come Migliore Giovane Attrice non protagonista.

Quentin Tarantino ha creato un ruolo speciale per lei nella sua epopea pluripremiata **Bastardi senza gloria** (*Inglourious Basterds*, 2009). Successivamente, ha lavorato in: **12 Meter Ohne Kopf** di Sven Taddicken, al fianco di Til Schweiger; **Phantomschmerz** (2009) di Matthias Ehmke; **Men in the city** (*Männerherzen*, 2009) di Simon Verhoeven e, due anni dopo, nel sequel **Men in the city 2** (*Männerherzen Und Die Ganz Ganz Grosse Liebe*), ricevendo il **Premio Bambi Award** per questo ruolo.

Fino al 2007 ha cantato nel gruppo punk **Spitting Off Tall Buildings** – di cui è stata cofondatrice – con lo pseudonimo di Bonnie Riot e si è poi dedicata ad un progetto di soul music acustico indipendente dal titolo **A Girl Called Johnny**. Attualmente si trova a Los Angeles per lavorare ad un altro progetto musicale.

# BIOFILMOGRAFIE DEI REALIZZATORI

## Bora Dagtekin (Sceneggiatore e Regista)

Bora Dagtekin, nato ad Hannover da madre tedesca e padre turco nel 1978, ha studiato sceneggiatura all'Accademia di Cinema di Ludwigsburg e si è laureato nel 2006 con una versione action di un film tratto dall'opera ***I masnadieri*** di uno dei suoi autori preferiti, **Friedrich Schiller**. Il poeta, filosofo, drammaturgo e storico tedesco Schiller è presente anche in ***Fuck You, Prof!***, dato che Zeki Müller dà da studiare ai suoi alunni proprio ***I masnadieri***. Un altro omaggio del regista ad una delle sue passioni di sempre. Nel 2006, ***Where is Fred?*** una commedia che Bora Dagtekin aveva portato in scena anni prima, diventa un lungometraggio con protagonisti Til Schweiger, Jürgen Vogel, Alexandra Maria Lara, Christoph Maria Herbst e Anja Kling. Nello stesso anno il canale televisivo, **ARD**, è il primo a capire la potenzialità della nuova serie tv ***Türkisch für Anfänger*** creata da Bora Dagtekin e conosciuta in tutto il mondo con il titolo, ***Kebab for Breakfast***. Il successo ottenuto a livello planetario si deve alle avventure della famiglia di origine turca gli Öztürk e di quella tedesca gli Schneider che decidono di andare a vivere insieme visto che i due capofamiglia si sono innamorati e hanno deciso di formare una famiglia allargata e multirazziale. Il risultato è stato una serie di Premi Internazionali ad iniziare dalle due Ninfee al *Festival della Televisione di Monaco*, al *Premio BANFF* in Canada, al *Grimme Prize* ed al *Premio della Televisione Tedesca*. ***Kebab for Breakfast*** (Turkish for Beginners) è andato in onda per tre stagioni dal 2006 al 2008 ed ha ottenuto un successo inaspettato e sbalorditivo in Germania e anche negli altri Paesi dove è stato venduto. Nel 2007 Bora Dagtekin ha scritto insieme a Steffi Ackermann gli episodi piloti di un'altra serie tv di grande successo: ***Doctor's Diary - Männer sind die beste Medizin*** con protagonisti, ***Diana Amft, Peter Prager*** e ***Ursela Monn***. Questa serie della RTL è andata in onda per tre stagioni ed ha ricevuto il *Premio della Televisione Tedesca* ed il *Premio per la Migliore Commedia Tedesca*, sempre nel 2008. A Bora Dagtekin, per questo lavoro, è stato conferito ancora una volta il *Grimme Prize*, un riconoscimento molto prestigioso per un autore, sceneggiatore e regista.

Nel 2012 dopo il successo della serie televisiva del 2006, Dagtekin gira un lungometraggio mantenendo lo stesso titolo: ***Türkisch für Anfänger*** con lo stesso cast utilizzato per il piccolo schermo ed è un altro successo.

Il film diventa il maggiore successo del 2012 al botteghino tedesco con circa 2,4 milioni di biglietti venduti. La commedia, di cui ha anche scritto la sceneggiatura, ha ricevuto un *Bambi Award*, un *Video Champion Award* ed il *Premio del Pubblico Bavarese* per il 2013. La popolarità di Bora Dagtekin ha preso il volo con ***Fuck You, Prof!*** (*Fack ju Göhte*) e non sembra fermarsi dato che dopo avere sbancato i botteghini tedeschi con il primo film ora è impegnato nel sequel di questa esilarante commedia.

### **Lena Schömann (Produttrice)**

Lena Schömann (nata Olbrich) è nata nel 1980 a Monaco ed ha completato gli studi in lingua tedesca e comunicazione presso la Ludwig-Maximilians-Universität di Monaco nel 2005. Lavora con Christian Becker sin dal 2000 con il quale si è meticolosamente specializzata in drammaturgia e produzione cinematografica. Seguendo i suoi studi, ha lavorato come produttrice e responsabile di produzione nel 2008 per il suo primo lungometraggio, ***Vorstadtkrokodile*** ed è stato un inizio davvero fortunato per Lena. *Vorstadtkrokodile* in italiano diventa la ***La banda dei coccodrilli*** diretto da Christian Ditter e il film per ragazzi ottiene un tale successo che diventa una trilogia che Lena Schömann seguirà dal 2009 al 2011 aggiudicandosi svariati premi, il più prestigioso: il German Film Prize nel 2010. La trilogia de ***La banda dei coccodrilli*** diventa anche il momento in cui Lena inizia a collaborare come socia con Christian Becker e Martin Moszkowicz. Sempre diretto da Christian Ditter, nel 2011, esce ***Vicky il vichingo*** (titolo originale: *Wickie auf großer Fahrt*) altro lungometraggio per ragazzi ma in 3D che segna anche il debutto di Lena, come produttrice, con questa nuova tecnologia. Il successo vero e proprio per Lena Schömann arriva quando viene scelta come responsabile di produzione per la serie tv *Türkisch Für Anfänger* diretto da Bora Dagtekin con il quale, da quel momento, inizia una collaborazione che prosegue anche nel 2012 quando la sit-com diventa un lungometraggio. Entrambi ottengono un successo senza precedenti in Germania e il rapporto di lavoro e amicizia con Bora Dagtekin diventa sempre più stretto e duraturo. Infatti, Lena Schömann, è tra i produttori di ***Fuck You, Prof!*** (*Fack Ju Göhte*), film che ha incassato oltre a 60 milioni di euro in

Germania, e del sequel di questa divertentissima commedia che il regista sta girando attualmente e che arriverà nei cinema a fine 2015.

### **Christian Becker (Produttore)**

Christian Becker, nato nel 1972 a Krefeld, ha lavorato nell'industria del cinema per diversi anni prima di iscriversi alla Scuola di Cinema di Monaco nel 1994, dove ha prodotto più di quindici cortometraggi, spot pubblicitari e numerosi documentari. Tra i registi più importanti con i quali ha lavorato ricordiamo Dennis Gansel, che recentemente ha diretto il discusso e notevole **L'Onda** che vede tra i produttori Christian Becker che è stato uno degli iniziatori al cinema di Gansel lavorando con lui fin dai suoi primi lavori come: **The Wrong Trip** e **Living Dead**. Mentre per Peter Thorwarth, sceneggiatore di L'Onda e collaboratore di Gansel, Becker ha prodotto i suoi corti: **If It Don't Fit, Use a Bigger Hammer** e **Mafia, Pizza, Razzia**. Ha anche prodotto il Film che ha vinto l'Oscar degli Studenti **Quiero Ser** di Florian Gallenberger. Nel 1997, Becker ha fondato la Indigo Filmproduktion e la Becker & Häberle Filmproduktion insieme al socio Thomas Häberle, con il quale ha prodotto il film per la televisione, **Das Phantom**, ed i lungometraggi **Bang Boom Bang**, **Kanak Attack** e **7 Days to Live**. Dal 2000 Becker è uno dei produttori di maggior successo dell'industria tedesca. Nel 2001, Becker ha lasciato la Indigo, che era diventata pubblica sul mercato tedesco Neuer Markt come parte di F.A.M.E. AG, e ha creato la Rat Pack Filmproduktion e la Westside Filmproduktion con il suo team creativo insieme alla Constantin Film. La RAT PACK ha prodotto il film tedesco di maggior successo per il 2012, **Türkisch für Anfänger** (*Turkish for Beginners*) di Bora Dagtekin con più di 2,4 milioni di biglietti venduti (per un totale di 22.496.000 dollari). Tra i grandi successi al botteghino da ricordare anche il film di Michael Bully Herbig, **Wickie the Mighty Viking**, che ha venduto 6 milioni di biglietti guadagnando 35.760.000 dollari nelle prime cinque settimane solo in Germania. Altre produzioni realizzate dalla RAT PACK e dall'etichetta sorella WESTSIDE Films comprendono tra gli altri, di Dennis Gansel: **L'Onda**, **We Are the Night**, **La banda dei coccodrilli 1/2/3**; **Vicky il vichingo** (*Wickie and the Treasure of the Gods*) oltre a **Jerry Cotton** di Cyrill Boss e Philipp Stennert, **Hui Buh** di Sebastian Niemann, **The Goofy Ghost** e le parodie in stile Hammer Film Productions - **The Trixxer** e **The Vexxer** e le mini-serie evento **Ancient Relic/Hunt for the Hidden Relic**. Nel settembre 2013 produce la serie tv per ragazzi,

***The Wild Soccer Guys*** tratta dal nuovo romanzo di Joachim Masannek dal titolo, *V8 - Start Your Engines*, distribuito dalla Universal Pictures International sia via cavo che successivamente nei cinema. Tra le altre importanti produzioni di Becker ci sono i film di Gerhard Polt, ***Und Aktschn!*** dalla graffiante satira, il road movie ***Nicht Mein Tag*** del regista cult tedesco Peter Thorwarth (tratto dal romanzo bestseller di Husmann Heinrich), il film fantasy ***Mara Und Der Feuerbringer*** di Tommy Krappweis e la nuova commedia di Bora Dagtekin ***Fuck You, Prof!*** che è stato il film di maggiore successo ai botteghini tedeschi nel 2013.

### **Martin Moszkowicz (Produttore esecutivo)**

Martin Moszkowicz, è Presidente del Consiglio di Amministrazione e Responsabile delle Vendite all'Estero della **Constantin Film AG**. Nato nel 1958 ha studiato presso la Ludwig Maximilian University di Monaco e dal 1980 ha iniziato a lavorare prima come manager e produttore, line producer, e in seguito ha prodotto tra i lungometraggi più importanti e di successo a livello mondiale. A partire dal 1985, ha lavorato come produttore e general manager per la **M+P Film GmbH** di Monaco. Ha iniziato il suo lavoro di produttore cinematografico presso la **Constantin Film Produktion GmbH** a partire dal 1991 fino al 1996; in seguito quando la compagnia si è ingrandita a livello mondiale nel 1999, Martin ha assunto la carica di General Manager della Constantin Film. Attualmente è Presidente del Consiglio di Amministrazione, responsabile delle vendite all'estero e produttore esecutivo della major. Martin Moszkowicz si occupa di produzione non solo per il cinema ma anche per serie televisive.